

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

delibera n. 45 del 23 febbraio 2011

Ufficio proponente: Ufficio Patrimonio									
Ordine del giorno n. 6.1									
Argomento: Patrimonio									
Oggetto: Beni mobili - Ammortamenti e ricognizione inventariale - Proposta									
Allegati:									
	F	C	Ast.	Ass.		F	C	Ast.	Ass.
AUGELLO Massimo Mario	X				STEA Giovanni	X			
DE FRANCESCO Nicoletta	X				ORLANDI Giovanni	X			
GRASSO Riccardo	X				MASSANTINI Federico	X			
LUCACCHINI Antonio	X				VIVALDI Rolando	X			
PAPARELLI Antonio	X				ALBANESE Mariangela				X
GIGLIOLI Romano	X				FORTEZZA Michele	X			
RASPOLLI GALLETTI Anna Maria	X				TAFFETANI David	X			
MARCHI Santino	X								

(Legenda: F = Favorevole; C = Contrario; Ast. = Astenuto; Ass. = Assente)

Ufficio/i destinatario/i per esecuzione: Ufficio Patrimonio Area Finanza e fiscale	Ufficio/i destinatario/i per conoscenza: Ufficio Ricerca Area Sistemi informatici Ufficio Economato
--	--

Prorettore di riferimento: Prorettore per le politiche di bilancio, Prof.ssa Ada Carlesi
--

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con DR. 30 settembre 1994, n.1196 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (di seguito anche denominato, per brevità, "Regolamento"), emanato con D.R. n. 13745 dell'8.10.2008, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli artt. 35, 42 e 44;
- accertato che con propria deliberazione n. 94 del 21.3.2000 erano stati approvati dei coefficienti di ammortamento dei beni inventariati dell'Ateneo, che non hanno tuttavia trovato applicazione sui beni iscritti in inventario;
- accertato inoltre che con propria n. 353 del 9.11.2004 erano stati individuati coefficienti di ammortamento dei beni da utilizzare per la rendicontazione dei programmi comunitari;
- considerato che, nonostante le previsioni del "Regolamento", non sono state ancora definite le procedure per la ricognizione inventariale e per l'ammortamento dei beni inventariati;
- accertato che l'obiettivo 2010 dell'Ateneo "Revisione della consistenza del patrimonio mobiliare dell'Ateneo" (cod. D.788) prevede la "presentazione al Consiglio di Amministrazione di una proposta di valorizzazione dei beni mobili da inventariare nella quale siano precisati i criteri per individuare i beni che hanno valore patrimoniale, prevedendo percentuali di ammortamento e/o coefficienti di deperimento";
- accertato che il gruppo di lavoro istituito per il perseguimento del suddetto obiettivo ha predisposto una proposta di avvio delle procedure per la ricognizione inventariale e per l'ammortamento dei beni mobili dell'Ateneo, inserita all'ordine del giorno del Consiglio del 15.12.2010, della quale è stata rinviata la trattazione;
- considerato che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", si rende necessario affrontare la problematica della revisione della consistenza del patrimonio mobiliare dell'Ateneo nell'ottica di un'ormai prossima introduzione nelle università di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e che, pertanto, la relazione del gruppo di lavoro è stata rielaborata, anche a seguito delle indicazioni fornite dal Prorettore alle politiche di bilancio, nei termini di cui all'allegato A);
- atteso che per i beni immobili di proprietà dell'Ateneo è tuttora in corso di svolgimento (mediante apposito incarico alla Commissione Tecnico Amministrativa) l'attività di rivalutazione approvata con propria deliberazione n. 132 del 23.6.2009;
- visto il parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo formulato - ai sensi di quanto previsto dall'art. 35.2 del Regolamento - nella seduta del 13.12.2010;
- visto il Verbale del Collegio dei revisori dei Conti n. 138 del 14.12.2010, nel quale viene evidenziato che "...appaiono immotivati i notevoli scostamenti tra le aliquote (di ammortamento) proposte dalla Ragioneria Generale dello Stato e quelle in approvazione per l'ammortamento dei beni relativi al software e all'hardware. Suscita, peraltro, perplessità la previsione di ammortamento per i beni di valore storico, culturale ed artistico.";
- ritenuto, pertanto, che le aliquote di ammortamento per i beni mobili dell'Ateneo debbano essere conformi a quelle riportate nelle ultime circolari della Ragioneria Generale dello Stato in materia, eccezion fatta per i beni di valore storico, culturale e artistico, per i quali è invece necessaria una rivalutazione sulla base di un'apposita stima;
- vista la proposta contenuta nell'allegata relazione (all. A), che tiene conto, tra l'altro, delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei conti;
- ritenuto in relazione a quanto riportato nella predetta proposta, di:
 - recepire le aliquote di ammortamento per i beni mobili ivi individuate, da applicare anche ai beni già esistenti in inventario;

- disporre l'avvio delle procedure di ricognizione inventariale con le modalità ivi descritte, da concludersi entro il 31.12.2011;
- ritenuto, inoltre, che, per le specifiche esigenze della ricerca, sia istituzionale che commissionata, sia opportuno prevedere – su documentata giustificazione del responsabile della ricerca - la possibilità di elevare (orientativamente nella misura del 33,33% annuo) la percentuale di ammortamento in relazione ad un più intenso uso di hardware o software specificamente configurati per la singola ricerca, sia di tipo istituzionale che commissionata;
- ritenuto, inoltre, di demandare al Direttore amministrativo gli aspetti attuativi relativi alla definizione delle procedure di cui sopra;

delibera

1. di approvare (con esclusione dei beni di interesse storico, artistico e culturale, di qualsiasi tipologia) le seguenti aliquote di ammortamento per i beni mobili inventariati nell'Università di Pisa, che sostituiscono integralmente quelle riportate nelle proprie deliberazioni n. 94 del 21.3.2000 e n. 353 del 9.11.2004:

<u><i>Tipo di cespiti</i></u>	<u><i>Aliquota annua</i></u>	<u><i>Periodo di ammortamento (espresso in mesi)</i></u>
<u><i>Immobilizzazioni immateriali</i></u>		
Diritti d'autore	20%	60
Brevetti	20%	60
Software	20%	60
Know-how	20%	60
<u><i>Immobilizzazioni materiali (beni mobili)</i></u>		
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	60
Mezzi di trasporto stradali pesanti e macchine agricole	10%	120
Macchinari per ufficio	20%	60
Mobili ed arredi per ufficio	10%	120
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	120
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	120
Hardware	25%	48
Animali	20%	60
Materiale bibliografico	5%	240
Attrezzature tecniche e scientifiche	20%	60

2. di applicare i predetti coefficienti di ammortamento anche ai beni già esistenti in inventario;
3. di consentire la possibilità di elevare la percentuale di ammortamento in relazione ad un più intenso uso di hardware o software specificamente configurati per la singola ricerca, sia di tipo istituzionale che commissionata. L'applicazione di una più elevata aliquota di

- ammortamento, che potrà orientativamente attestarsi intorno al 33,3% annuo, dovrà essere giustificata in apposito documento da conservare a cura del responsabile della ricerca;
4. di disporre l'avvio della procedura di ricognizione inventariale, da concludersi entro il 31.12.2011 e da effettuarsi sulla base della ricognizione del patrimonio effettivamente in uso, non tenendo conto –eccezion fatta per il materiale bibliografico- dei beni la cui data di acquisizione sia superiore a 10 anni che non risultino utilizzati alla data della ricognizione. Sono comunque assoggettati alla procedura di ricognizione, indipendentemente dalla data di acquisizione, i beni storico/artistico/culturali;
 5. di dare mandato al Direttore amministrativo di curare gli aspetti attuativi relativi all'applicazione delle aliquote di ammortamento, nonché alla definizione delle procedure di ricognizione inventariale.

IL SEGRETARIO
R. Grasso

IL PRESIDENTE
M.M. Augello